

OGGETTO: **LIBERALITÀ EROGATE IN NATURA**  
**ESCLUSIONE DAL REDDITO DI LAVORO E FAC-SIMILE DI**  
**COMUNICAZIONE AI DIPENDENTI**

Con l'avvicinarsi delle festività di Natale e di fine anno, riteniamo utile rammentare quanto segue.

L'art. 51, comma 3 del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir), approvato con d.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, **esclude dalla formazione del reddito di lavoro il valore <sup>(\*)</sup> dei beni ceduti e dei servizi prestati al dipendente se complessivamente di importo non superiore, nel periodo d'imposta, a € 258,23**; se il predetto valore è maggiore, peraltro, è interamente soggetto a imposte e contributi.

Con la circolare 59/E del 22 ottobre 2008 – pubblicata su API INDUSTRIA NOTIZIE n. 27/2008 –, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che l'**esclusione dal reddito** della liberalità erogata "**sotto forma di beni o servizi o di buoni rappresentativi degli stessi**" opera **anche qualora venga attribuita a un solo dipendente, non essendo più richiesto che l'erogazione liberale sia concessa in occasione di festività o ricorrenze alla generalità o a categorie di dipendenti.**

Qui sotto riportiamo due fac-simili che le aziende potranno utilizzare per informare, rispettivamente, tutti i dipendenti (fac-simile 1) o solo uno/alcuni di essi (fac-simile 2) della liberalità di cui si tratta.

**Fac-simile 1**

**COMUNICAZIONE**

La scrivente Direzione aziendale è lieta di informare che, entro il prossimo \_\_\_\_ (per es. 22) dicembre, a ogni dipendente *in servizio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (per es. dall'1 gennaio 2017 al 22 dicembre 2017)* **OVVERO in servizio alla data del \_\_ (per es. 22) dicembre 2017**, verranno ceduti e consegnati dei buoni \_\_\_\_\_ (per es. **BUONI SPESA, BENZINA**), utilizzabili presso \_\_\_\_\_, per un valore complessivo pari a \_\_\_\_\_ euro netti.

In base alle vigenti disposizioni di legge, l'intero importo dei citati buoni è escluso dalla formazione del reddito di lavoro e, di conseguenza, non aumenterà la base imponibile IRPEF.

Società \_\_\_\_\_

**Fac-simile 2**

**Luogo e data**

Gent.mo Sig./Gent.ma Sig.ra \_\_\_\_\_

**Raccomandata a mano**

OGGETTO: COMUNICAZIONE AZIENDALE.

Gent.mo Sig./Gent.ma Sig.ra \_\_\_\_\_,

la scrivente Direzione aziendale è lieta di informarLa che, entro il prossimo \_\_\_\_ (**per es. 22**) dicembre, Le verranno ceduti e consegnati dei buoni \_\_\_\_\_ (**per es. BUONI SPESA, BENZINA**), utilizzabili presso \_\_\_\_\_, per un valore complessivo pari a \_\_\_\_\_ euro netti.

In base alle vigenti disposizioni di legge, l'intero importo dei citati buoni è escluso dalla formazione del reddito di lavoro e, di conseguenza, non aumenterà la base imponibile IRPEF.

Cordiali saluti.

Società \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per ricevuta

Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(\*) "Per valore (...) si intende il prezzo o corrispettivo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o simili, in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui i beni o servizi sono stati acquisiti o prestati, e, in mancanza, nel tempo e nel luogo più prossimi. Per la determinazione del valore normale si fa riferimento, in quanto possibile, ai listini o alle tariffe del soggetto che ha fornito i beni o i servizi e, in mancanza, alle mercuriali e ai listini delle camere di commercio e alle tariffe professionali, tenendo conto degli sconti d'uso. Per i beni e i servizi soggetti a disciplina dei prezzi si fa riferimento ai provvedimenti in vigore" (art. 9, comma 3, del Tuir).